



Coordinamento Provinciale USB Roma

---

SCIOPERO 12-13 NOVEMBRE: #BASTAAPPALTI!

REINTERNALIZZARE I SERVIZI SCOLASTICI!

LAVORO PUBBLICO, SALARIO GARANTITO, SALUTE E SICUREZZA  
PER ASSISTENTI, EDUCATRICI ED EDUCATORI SCOLASTICI!

COSTRUIAMO UNA CAMPAGNA NAZIONALE PER RICONQUISTARE DIGNITÀ PER I  
SERVIZI SCOLASTICI



Nazionale, 04/11/2020

**ANCORA IN PIAZZA, ANCORA IN SCIOPERO:** educatrici, educatori, assistenti alla comunicazione per l'integrazione degli alunni disabili di tutto il Paese, i prossimi 12 e 13 novembre si fermeranno per riaffermare, ancora una volta, che la misura è colma, che i nostri salari da fame non bastano ad arrivare a fine mese, che la precarietà degli appalti ci costringe a fare i conti la possibilità di rimanere a casa senza stipendi e senza tutele reali.

Durante i mesi scorsi di **lockdown** i lavoratori in appalto dei servizi scolastici integrativi e di integrazione degli alunni disabili sono stati investiti in pieno dagli effetti delle condizioni strutturali e precarie dei loro contratti di lavoro. **Le Cooperative Sociali e gli enti del Terzo Settore** che impiegano queste lavoratrici e lavoratori, inquadrandoli spesso in mansioni inferiori a quelle effettivamente svolte, con contratti part time, con paghe orarie attestata sotto la soglia di povertà, retribuiti a cottimo a fronte della richiesta di enorme professionalità e competenze, hanno in larga misura fatto accesso agli ammortizzatori sociali Covid, demandando il pagamento all'INPS, senza garantire l'integrazione piena dei magri salari, senza la maturazione di ferie e contributi, aggiungendo il danno economico alla beffa di un trattamento contrattuale infame.

Emblematica è la vicenda della **Delibera di iniziativa popolare per la reinternalizzazione** promossa dal **Comitato romano AEC**, che dopo aver raccolto 12.000 firme tra i cittadini ha costretto la giunta capitolina a discutere pubblicamente di questo tema. **La decisione** dell'attuale maggioranza del Consiglio di Roma Capitale **di non decidere**, astenendosi durante il voto sulla delibera per la reinternalizzazione, indica a tutte e tutti noi che la strada da intraprendere è quella di **costruire una grande vertenza nazionale, un movimento di popolo, il popolo delle educatrici, degli educatori e degli assistenti alla comunicazione**, che in tutte le città d'Italia mettono al centro la **contraddizione che sta tra il lavoro pubblico** che svolgiamo e il trattamento salariale e normativo che, attraverso gli appalti, ci condanna **a condizioni di lavoro infami**.

Se abbiamo imparato qualcosa dalla vicenda del lockdown e dall'analisi delle condizioni storiche in cui siamo costretti ad operare, è che nessuno si salva da solo. Solo la forza collettiva messa in campo di volta in volta ci ha garantito dal tentativo messo in campo da EELL, cooperative e Terzo Settore di scipparci salario e diritti. Solo la costruzione di una grande e forte vertenza collettiva imporrà **il tema politico della reinternalizzazione generalizzata dei servizi**. È un tentativo, questo di imporre un cambio radicale di paradigma generale, che dobbiamo a noi stessi, agli utenti che seguiamo, alla dignità del welfare di cui siamo gli attori protagonisti.

## **LAVORIAMO NEL DISAGIO PER TRASFORMARE LA SOCIETÀ**

### **GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2020**

*Sciopero con presidi, volantinaggi, assemblee, flash mob e striscioni in tutte le città*

### **VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2020**

*Sciopero e manifestazione a Piazza Montecitorio - Roma*

*Leggi e scarica la proclamazione di sciopero ed il comunicato, falli girare nelle chat tra i tuoi colleghi.*